



PENSIONATI, GUARDIAMO ALL'ORIZZONTE EUROPEO

Così le nostre pensioni, l'assistenza e la sanità saranno più garantite?



INTERVENGONO

Dott. GIGI BONFANTI
Segretario Generale Fnp Cisl

Prof. GIUSEPPE ACOCELLA
Presidente CESOS

Dott. BRUNO COSTANTINI
Presidente FERPA
(Federazione Europea pensionati e persone anziane)

Mons. PIERFRANCO PASTORE
figlio di Giulio Pastore,
fondatore della Cisl

PARTECIPANO

Dott. FEDERICO BORGNA
Sindaco di Cuneo

Sig.ra GIANNA GANCIA
Presidente Provincia di Cuneo

LUNEDÌ
22 OTTOBRE
2012
ore 9,45

PALAZZO DELLA PROVINCIA, SALA B
Corso Nizza, 21 - CUNEO

Aprirà la **Compagnia Musicale Cuneese**

(seguirà rinfresco)

CONTRIBUTI DI: MATTEO CARENA SEGRETARIO GENERALE CISL CUNEO
FRANCESCO CARGNINO SEGRETARIO GENERALE FNP CISL PIEMONTE

I NOSTRI RECAPITI



BORGO SAN DALMAZZO
C/O CENTRO ANZIANI
GIOVEDÌ 9,30 - 11,30

BOVES
VIA DEI PARTIGIANI, 6
MERCOLEDÌ 9 - 12,30
SABATO 8,30 - 12

BUSCA
VIA UMBERTO I, 45
VENERDÌ 9,30 - 11,30

DRONERO
PIAZZA MARTIRI, 16
LUNEDÌ 8,30 - 12

CENTALLO
C/O ASSOCIAZIONE
CULTURALE CENTALLO VIVA
2° E 4° LUNEDÌ
DEL MESE 14,30 - 17

CONVENZIONI E SCONTI PER I PENSIONATI CISL



Pianfei e Rocca de'Baldi

Via Villanova, 23
PIANFEI

Crava - Via Umberto I, 1
ROCCA DE' BALDI

Piazza Vittorio Veneto, 4
CHIUSA DI PESIO

Madonna delle Grazie
Via Cappa, 4
CUNEO

Piazza Europa, 24
CUNEO

Via G. Marconi, 48
MOROZZO



Corso Giovanni XXIII, 80
BUSCA

Corso Nizza, 22
BORGO SAN DALMAZZO

Via Cuneo, 22/A - **CUNEO**
Corso Francia, 20 - **CUNEO**

Corso Francia, 236
SAN ROCCO CASTAGNERETTA

Piazza Torino, 1 - **CUNEO**
Largo Edmondo de Amicis, 1
CUNEO

Corso Barale, 32
BORGO SAN DALMAZZO
Viadotto Soleri, 1 - **CUNEO**

Via Torino, 135 - **CUNEO**
Via Savona, 82
TETTO GARETTO



ZURICH

Via Schiapparelli, 5 - **CUNEO**



Vicolo Airotto, 7
BORGO SAN DALMAZZO

Piazza Borelli, 18 - **BOVES**

Piazza Martiri, 20/A - **CARAGLIO**

Piazza Seminario, 6 - **CUNEO**

Corso Vittorio Emanuele II, 11
CUNEO

Via Giorgis, 51 - **PEVERAGNO**

il Pensionato

1952



Speciale Cuneo

Pensionato

Anno IV n. 8 del 27 Settembre 2012, Direzione e redazione: Fnp Cisl Cuneo, Via Cascina Colombaro, 33. Direttore responsabile: Giancarlo Panero, Vice direttore, Antonino Calandra, Redattore, Luigi Marengo. Autorizzazione tribunale di Cuneo n. 618 del 01/10/2009. Poste Italiane spa - Sped. abb. post. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) - Art. 1 - Comma 1, CB-NO/CUNEO - Tipografia SUBALPINA s.n.c. - Cuneo.



PRONTI PER UN GRANDE 60°

di Lidamo Tovoli

Arriva a Cuneo il 60° dei Pensionati Cisl. Ci sarà una grande celebrazione il 22 ottobre al Centro Incontri della Provincia. Una grande celebrazione, con ospiti autorevoli. Il modo migliore per ricordarci chi siamo e quali obiettivi abbiamo. Soprattutto oggi, in questa stagione, che perdura ormai da qualche anno e che, anziché migliorare continua a peggiorare. La rivalutazione delle nostre pensioni con la difesa del potere d'acquisto che passa anche attraverso un'efficace contrattazione sociale territoriale (ottimo l'accordo su Imu ed addizionale firmato con il Comune di Cuneo). Poi, ci sono due capitoli strategici che, a livello nazionale e regionale, la politica sta contribuendo a smantellare: la sanità e la socio-assistenza (pag. 3). Per questi motivi i Pensionati Cisl hanno ragione d'esistere. Per le battaglie sindacali da portare avanti tutti insieme. A sessant'anni di distanza da quel 22 ottobre 1952.

LUNEDÌ 22 OTTOBRE - ORE 9,45
PALAZZO DELLA PROVINCIA, SALA B
Corso Nizza, 21 - CUNEO



GUARDIAMO ALL'EUROPA

dettagli a pagina 4

SIAMO TORNATI IN PIAZZA. SERVIRA'?

Basta ai tagli su sanità e socio-assistenza. Per un welfare rinnovato ed universale. Con queste motivazioni si è svolta giovedì 20 settembre a Torino, in piazza Carignano una grande manifestazione unitaria dei Pensionati di Cgil, Cisl e Uil. Un'iniziativa di carattere regionale che nelle intenzioni vorrebbe convincere i vertici della politica piemontese, in particolare il presidente regionale Roberto Cota e l'assessore alla Sanità Paolo Monferino, che così, avanti di questo passo non si può più andare. Anche perché, quello che attende il territorio

cuneese non è certo un inverno facile. Il disegno, pur non ancora completamente esplicitato, è già abbastanza chiaro. Tra chiusure e ridimensionamenti, la struttura ospedaliera cuneese verrà sensibilmente ridimensionata. E sulla socio-assistenza, il decreto 45 approvata dalla Regione Piemonte il 30 luglio scorso, è l'ennesimo duro colpo ad un settore ormai in ginocchio. Come Sindacati, denunciamo la mancanza di confronto nel determinare un cambiamento così profondo. Con la speranza che davvero questa volta, la piazza e le bandiere, serviranno a qualcosa.

dettagli a pag. 3

LE NOSTRE CONVENZIONI



Per informazioni contattare il numero:

0171 691427

oppure, venite a trovarci a Cuneo in Viale Angeli, 9



Pianfei e Rocca de'Baldi



Valle Josina



INTERVISTA AL SINDACO DI CUNEO

Eletto poco prima dell'estate, il nuovo Sindaco di Cuneo, Federico Borgna, ci ha rilasciato un'intervista sui temi più d'attualità. Con il primo cittadino del capoluogo abbiamo affrontato gli argomenti più scottanti: dalla sanità alla socio-assistenza, dall'ospedale Santa Croce all'Asl Cn1. E poi, che ne sarà dell'Imu? Verrà aumentata? E l'addizionale Irpef?

a pag. 2



BLITZ AGOSTANO, COLPO BASSO

C'era una volta il decreto 17/2005. Oggi non c'è più. E' stato sostituito dal decreto 45 approvato dalla Giunta Regionale il 30 luglio scorso, quanto tutti o quasi avevano la testa alle vacanze ed alle spiagge. Un colpo basso che stravolge pesantemente il rapporto sanità - utenti relativamente alla partecipazione al costo delle rette per le strutture residenziali.

a pag. 3



DUE GIORNI A DIANO MARINA

Confronti, riflessioni, lavori di gruppo, analisi e dibattiti in plenaria. Si è svolta il 20 e 21 settembre scorsi al Soggiorno Don Orione di Diano Marina, il tradizionale appuntamento di fine estate con il Consiglio Generale in "sessione formativa" dei Pensionati Cisl cuneesi. Oltre 60 dirigenti hanno raggiunto la località ligure. Tra gli ospiti, il segretario nazionale Fnp, Lorenzo Coli.

a pag. 3



PER VOI IN VIALE ANGELI, 9
AMBULATORIO INFERMIERISTICO
GRUPPI DI ACQUISTO SOLIDALI
CONSULENZA LEGALE

...e tanti sconti ed agevolazioni in negozi della zona ...

PER SAPERNE DI PIÙ:
0171 691427

IL NOSTRO FUTURO IN EUROPA

di GianCarlo Panero

22 ottobre 1952. I Pensionati Cisl nascono in quella data. A Roma. Oggi, sono trascorsi sessant'anni da quella data. Sessant'anni nel corso dei quali il ruolo ed il riconoscimento della nostra categoria all'interno della Confederazione sono cresciuti gradualmente. Lo vedremo anche nella pubblicazione che verrà presentata proprio nella grande festa del 22 ottobre. Scopriremo come per i primi vent'anni a Cuneo i Pensionati Cisl sono rimasti

continua a pag. 2

LA NOSTRA SEDE FNP

CUNEO
Viale Angeli, 9
Tel. 0171 691427
dal lunedì al venerdì
9 - 12

PER I NOSTRI SERVIZI CISL
VIA CASCINA COLOMBARO, 33
CUNEO
TEL. 0171 321061

INTERVISTA A...

Federico Borgna, da maggio Sindaco di Cuneo

“LAVORIAMO PER MANTENERE GLI IMPEGNI PRESI”

Sull'Imu: "Non ha portato maggiori risorse nel nostro bilancio"

CUNEO Eletto sindaco di Cuneo a maggio 2012, Federico Borgna si trova dinnanzi ad un compito impegnativo in una stagione particolarmente difficile. Quali scelte compirà la sua Amministrazione in particolare con riferimento al sociale? Glielo abbiamo chiesto.

In quali condizioni è oggi il bilancio comunale?

"La situazione è molto confusa perché troppe sono le variabili ancora in via di definizione. Tra le altre, l'Imu che, contrariamente a quanto si pensi, non ha portato maggiori risorse ma, anzi, potrebbe riservare brutte sorprese. Nella sostanza è un'imposta statale, il cui gettito viene interamente incamerato dallo Stato: una parte direttamente dai contribuenti ed il resto tagliando i trasferimenti ai Comuni. Altre variabili sono legate alle difficoltà della Regione, che potrebbero portare minori trasferimenti, vediamo il trasporto pubblico locale, oppure la nuova tassa su rifiuti e servizi che dovrebbe sostituire la Tarsu ed ancora i tagli della spending review che ci costringeranno ad una scelta: o aumentare la pressione fiscale o ridurre i servizi".

Verranno mantenuti gli accordi su Imu e addizionale comunale presi dalla Giunta Valmaggia?

"Due dei tre impegni assunti dalla Giunta Valmaggia sono già stati mantenuti: la riduzione dell'aliquota Imu per affitti concordati e per gli anziani ricove-



Federico Borgna, da 5 mesi sindaco di Cuneo

rati in case di riposo è stata deliberata dal Consiglio Comunale con il bilancio di previsione 2012. Rimane da attuare l'impegno di restituire l'addizionale comunale Irpef ai contribuenti meno abbienti".

Ed allora, come e con quali tempistiche pensa di dare attuazione e struttura al Fondo di restituzione per addizionale Irpef?

"L'addizionale comunale Irpef è stata riscossa in acconto fino al 30% nel 2012 mentre il restante 70% verrà riscosso nei successivi mesi del 2013. Pertanto, l'addizionale 2012 verrà restituita presumibilmente verso fine 2013, inizio 2014. Sarà adottata una deliberazione

di Giunta per finanziare un fondo certo e determinato, per fissare i requisiti che i contribuenti debbono avere e per individuare gli uffici presso cui si devono rivolgere. Dopo di che verrà pubblicato un avviso con le indicazioni per le domande di rimborso. Controllate le domande si provvederà ai pagamenti".

Conorzi socio-assistenziali. La spending review li lascia in vita. Con quali finanziamenti si potrà andare avanti?

"Quest'anno abbiamo incrementato il trasferimento al Consorzio del Cuneese di 430 mila euro, anche per sopperire a minori trasferimenti regionali. Ci batteremo affinché la Regione Piemonte mantenga, senza riduzioni, il suo impegno finanziario nei confronti dei Consorzi. Laddove si verificheranno carenze, il Comune cercherà di sopperire. Siamo però consapevoli dell'impossibilità di sostituirci in toto all'intervento regionale di cui hanno beneficiato i Consorzi fino ad oggi".

Università Terza Età



Da lunedì 22 ottobre a venerdì 27 ottobre saranno aperte le iscrizioni all'Università della Terza Età. Costo annuo, 50 euro. È possibile iscriversi nella sede di Cuneo, Via Bassignano, 10. All'Unitre possono accedere tutti indipendentemente dal titolo di studio. Per ulteriori informazioni chiamo lo **345 9805688** il mercoledì mattina dalle 9,30 alle 10,30.

ANALISI

CONTRATTARE PER DIFENDERE I REDDITI



Con il Comune di Cuneo abbiamo sottoscritto, il 28 marzo scorso, un accordo su Imu ed addizionale comunale. Un accordo che tutela le fasce più deboli garantendo l'applicazione delle aliquote minime Imu su prima casa e seconde case affittate in regime di canoni concordati. L'auspicio è che il Sindaco Borgna mantenga fede agli impegni presi dal suo predecessore. Semmai dovessero esserci sofferenze di bilancio, il suggerimento che daremo al Sindaco sarà di intensificare ulteriormente la lotta all'evasione fiscale. Intanto, a breve, attendiamo di essere ricevuti per definire tecnicamente il "Fondo di restituzione per l'addizionale comunale", strumento importante di contrasto all'evasione fiscale, che dovrà avere modalità certe e tempi rapidi.

Massimiliano Campana
(Segreteria Cisl Cuneo)

Continua da pag. 1

IL NOSTRO FUTURO IN EUROPA

espressione formale. Poi, la storia è davvero iniziata. Ed acqua sotto i ponti ne è passata parecchia. Battaglie, rivendicazioni, confronti, discussioni. Tanti obiettivi sono stati raggiunti. Dalla tutela della salute, alla difesa del potere d'acquisto delle nostre pensioni (l'ultimo traguardo raggiunto è rappresentato dall'ottenimento della 14a mensilità per i pensionati meno abbienti). Oggi, la questione vera che dobbiamo affrontare riguarda sempre gli stessi obiettivi: tutela della salute e dunque sanità e socio-assistenza, e difesa del potere d'acquisto delle nostre pensioni e dunque, riforma fiscale, servizi a domanda individuale, tasse e tributi. Giochiamo in fondo, da sempre, le stesse partite. Abbiamo però cambiato campionario. E quando si cambia, si ricomincia daccapo. Purtroppo lo stiamo vedendo anche per tante categorie attive (dall'industria ai chimici ai tessili, agli edili ai dipendenti pubblici al commercio): i diritti conquistati, vanno difesi ogni giorno. Ed è quello che dovremo fare anche noi pensionati. Oggi, il rigore

al quale il Governo Monti ci ha costretto, sta provocando due gravi conseguenze: da un lato lo smantellamento del sistema di welfare (la spesa pubblica improduttiva non è ancora stata toccata!) e dall'altra l'incremento della tassazione (vedi Imu ed addizionali comunali e regionali) che rappresentano un duro colpo alle nostre pensioni, con l'aumento dell'inflazione e del costo della vita. Ed allora che fare? Guardare anche all'orizzonte europeo. La lunga e profonda crisi ci sta insegnando questo.

Ogni giorno si guarda all'Europa, allo spread, alla Germania ed a quali nuovi obiettivi ci impone Bruxelles. Bene, all'Europa guardiamo anche noi, là vogliamo andarci pure noi, anche attraverso il riconoscimento del sindacato europeo dei pensionati (Ferpa). In un'Europa sociale e solidale, per difendere diritti conquistati in Italia che oggi solo l'orizzonte europeo può aiutarci a mantenere.

GianCarlo Panero
SEGRETARIO GENERALE
PENSIONATI CISL CUNEO

AD ENTRACQUE ERAVAMO OLTRE 500!



ENTRACQUE - E' già trascorsa un'estate. Era il 28 giugno quando come ogni anno, ci siamo ritrovati al Real Park di Entracque per la grande festa provinciale dei Pensionati Cisl cuneesi. Da tutta la Provincia eravamo più di 500 (nella foto una piccola parte della rappresentanza di Cuneo e dintorni).

NOVITÀ INPS

La circolare Inps numero 66 del 9 maggio 2012, stabiliva, dopo un'importante confronto sindacale, anche in Provincia di Cuneo, l'apertura degli sportelli Inps per 20 ore alla settimana, in orario anti-meridiano, per cittadini ed imprese.

La circolare 66 prevedeva l'applicazione del nuovo orario a partire dal 1° settembre 2012. Data che è poi stata posticipata. Il nuovo orario scatterà dal prossimo 1° ottobre, anche negli uffici Inps della Provincia di Cuneo. Una bella notizia per tanti anziani e pensionati che senza riapertura degli sportelli sarebbero stati in grave difficoltà.

CASE DI RIPOSO

Con la decisione della Regione aumenteranno le rette

BLITZ AGOSTANO, ALTRO COLPO AL SOCIALE

Per l'alta assistenza, incrementi minimi il primo anno, di 1.350 euro

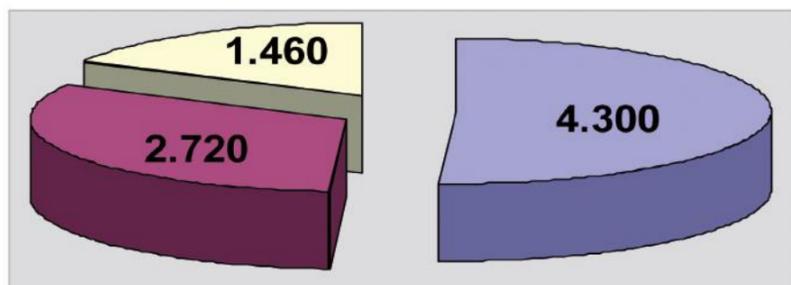
CUNEO Nessuna consultazione, nessun confronto. I sindacati sono stati informati solo a giochi fatti. Un colpo a sorpresa quando tutti o quasi erano in vacanza. Il 30 luglio è arrivato il decreto numero 45 della Regione Piemonte con il quale la socio-assistenza a livello regionale e conseguentemente anche a livello cuneese, subisce ulteriori pesanti tagli. Il cuore della contesa sono i costi della socio-assistenza e tra questi, in particolare, le rette delle strutture per anziani. Su quale bilancio devono gravare? Su quello del ricoverato o su quello della Regione?

Come funzionava fino a ieri Chiariamo il quadro: la Regione Piemonte, attraverso le Asl, partecipa e parteciperà ancora all'integrazione delle rette nelle case di riposo. Ovviamente non tutti ricoverati godono dell'integrazione. La stragrande maggioranza paga tutta la retta sino all'ultimo centesimo. Godono

dell'integrazione coloro i quali arrivano ad occupare un posto "in convenzione". Con il decreto regionale n. 17 del 2005, per chi era ricoverato in alta assistenza l'integrazione regionale copriva il 54% della quota. Per chi era ricoverato in alta assistenza incrementata, l'integrazione arrivava al 57%. Oggi la storia cambia sensibilmente.

Rivoluzionato un sistema Si tratta in realtà di una vera e propria rivoluzione che, visti tempi e le modalità con la quale è stata fatta "passare", non è nell'interesse della politica regionale pubblicizzare troppo. Il passato è stato quasi completamente cancellato. Non resta più nulla della precedente applicazione regionale della riforma Turco sull'assistenza che a suo tempo era stata sostenuta con una raccolta firme popolare dai sindacati pensionati. Quello che si prefigura oggi è un modello pubblico dell'assistenza molto "privatizzato". Nel decreto 45 per di più non si fa alcun riferimento ad una delle richieste dei Pensionati Cisl: il potenziamento dell'assistenza domiciliare.

POSTI LETTO OCCUPATI NELLE STRUTTURE RESIDENZIALI DELLA PROVINCIA



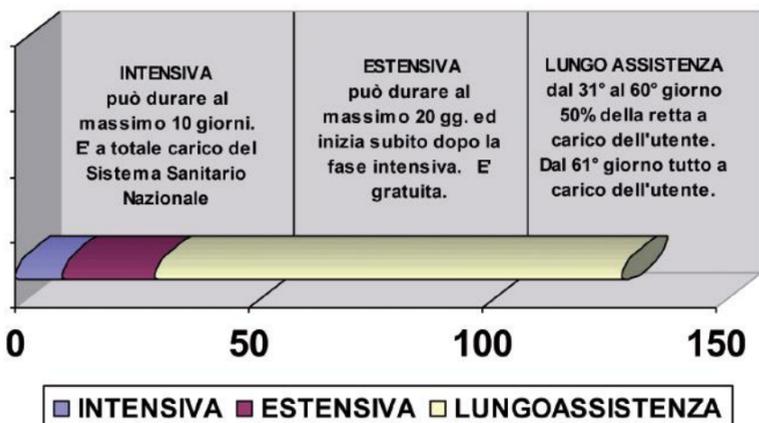
- BASSA ASSISTENZA
- ALTA ASSISTENZA
- ALTA ASSISTENZA INCREMENTATA

Arrivano le tre fasi Per i ricoverati nelle residenze per anziani è in arrivo un conto decisamente "salato". Sono state infatti previste tre fasi di ricovero. La prima è stata nominata "fase intensiva" e può durare al massimo 10 giorni. Tutti a carico del sistema sanitario regionale. Poi arriva la seconda fase, detta "estensiva". Qui, la durata massima è di 20 giorni. Anche questa seconda fase è totalmente a carico del sistema sanitario regionale. E fino a qui, si è certo migliorato. Infatti, se un anziano resta ricoverato in una struttura residenziale per un solo mese, il nuovo decreto regionale gli garantisce, per i posti in convenzione, la completa gratuità del ricovero. Il nocciolo della questione è proprio questo però: perché è molto difficile che un anziano entri in casa di riposo per restarci solo un mese. Spesso ci resta anni. Ed è qui che il decreto 45 mostra tutte le sue novità negative. Perché la terza fase, definita di "lungodegenza" tra il 31° ed il 60° giorno di ricovero pre-

vede che il ricoverato paghi di tasca sua metà retta. Dal 61° giorno in avanti poi la retta diventa interamente a carico del ricoverato.

Aumenti vertiginosi Le rette delle strutture residenziali, in particolare per chi è ricoverato in alta assistenza, anche se in "convenzione" sono comunque piuttosto esose. Da domani, lo saranno ancora di più. Perché, calcoli alla mano, il decreto 45 porterà per chi è ricoverato in alta assistenza, un incremento annuo di spesa di 1.350 euro su una tariffa media di 94 euro al giorno. Per chi invece è ricoverato in alta assistenza incrementata, tenuto conto di una tariffa media giornaliera di 100 euro, l'incremento annuale sarà di 2.376 euro. Un colpo pesantissimo soprattutto se pensiamo che il 72% degli anziani ricoverati in Provincia di Cuneo gode di una sola pensione non superiore a 1.330 euro. Fino a quando potranno ancora andare avanti?

LE 3 FASI PREVISTE DALLA REGIONE PIEMONTE



DUE GIORNI DI CONFRONTI E DI FORMAZIONE



DIANO MARINA Il 20 e 21 settembre, i Pensionati Cisl cuneesi si sono ritrovati a Diano Marina per confrontarsi sul ruolo e sugli obiettivi della categoria nel prossimo futuro. Hanno partecipato oltre sessanta dirigenti sindacali dei Pensionati Cisl cuneesi, provenienti da tutta la Provincia (nella foto un momento di lavoro in aula).

Tra gli ospiti intervenuti, Lorenzo Coli, segretario nazionale Fnp, Rosina Partelli, segretario generale Fnp Alessandria, Antonio Manfredi, Presidente Antea Novara, Matteo Carena segretario generale Cisl Cuneo, Massimiliano Campana, segretario Cisl Cuneo e Paolo Barisone, segretario Fnp Piemonte.



IN PIAZZA PER SANITA' E SOCIO-ASSISTENZA

TORINO Giovedì 20 settembre 2012 si è svolta una manifestazione regionale unitaria dei sindacati pensionati di Cgil, Cisl e Uil. Anche dalla Provincia di Cuneo una delegazione di pensionati Cisl si è presentata con bandiere ed idee in piazza Carignano

per denunciare i tagli alla sanità e all'assistenza. Tagli che hanno negli anziani le prime vittime (vedi articolo qui sopra). Nella giornata di piazza si è anche richiamata la necessità di emanare una Legge Regionale sulla non autosufficienza.